



AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA: U.O.C. "GASTROENTEROLOGIA" – PROFILO PROFESSIONALE: DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA: GASTROENTEROLOGIA - AREA MEDICA E DELLE SPECILITA' MEDICHE.

RELAZIONE SINTETICA DELLA COMMISSIONE

Il giorno 28 (ventotto) del mese di Maggio dell'anno 2026, alle ore 8.30, presso la Sede Direzionale dell'Azienda ULSS 5 Polesana, Cittadella Socio Sanitaria - Viale Tre Martiri, n. 89 - Rovigo, Sala Azzurra - Blocco A – II piano, si è riunita la Commissione Esaminatrice incaricata di predisporre la graduatoria degli idonei, previo colloquio e valutazione del curriculum dei candidati, per il conferimento dell'incarico di Direttore della Struttura Complessa: **U.O.C. "Gastroenterologia" – Profilo Professionale: Dirigente Medico – Disciplina: Gastroenterologia - Area Medica e delle Specialità Mediche.**

La Commissione, nominata con Deliberazione del Direttore Generale n. 483 del 15.04.2026 risulta così composta:

Componente di diritto:

BRIANI DR.SSA MONICA

- Direttore Sanitario dell'Azienda ULSS 5 Polesana;

Componenti sorteggiati:

DEVANI DR. MASSIMO

- Direttore UOC Gastroenterologia – ASST della Valle Olona

MANFREDI DR. GUIDO

- Direttore UOC Gastroenterologia – ASST Crema

GERMANA' DR. BASTIANELLO

- Direttore UOC Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva - Azienda ULSS 1 Dolomiti

Segretario

CATTELAN DOTT.SSA MONICA

- Direttore UOC Gestione Risorse Umane - Azienda ULSS 5 Polesana

Come disposto dall'Allegato A) della D.G.R.V. n. 1096 del 06.09.2022, assume le funzioni di Presidente della Commissione il componente con maggiore anzianità di servizio, intesa quella maturata come direttore di struttura complessa, tra i tre componenti sorteggiati, che risulta essere il dr. Germanà Bastianello.

La procedura selettiva si è svolta in conformità a quanto stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D. Lgs. del 30 dicembre 1992, n. 502, come sostituito dall'art. 20 della legge 5 agosto 2022,

n.118, dall'Allegato A) alla DGR Veneto n. 1096 del 06.09.2022 "Conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica, veterinaria e sanitaria nelle aziende ed enti del S.S.R. del Veneto. Sostituzione, in applicazione dell'art. 20 della legge 5 agosto 2022, n. 118, delle linee di indirizzo approvate con D.G.R. n. 343 del 19 marzo 2013", dal D.P.R. del 10 dicembre 1997, n. 484, limitatamente alle disposizioni fatte salve dalle predette linee guida e dal bando dell'avviso pubblico in oggetto, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 834 del 10.07.2024.

Ogni operazione è stata condotta collegialmente e ogni valutazione e decisione è stata presa dalla Commissione all'unanimità.

La Commissione ha preso atto del profilo professionale del Dirigente da incaricare, indicato nel bando di avviso pubblico, di cui alla deliberazione n. 1391 del 19.11.2025 e precisamente:

L'incarico dirigenziale è caratterizzato da competenze generali, atte a garantire le funzioni di direzione, organizzazione e gestione dell'Unità Operativa Complessa (UOC) "Gastroenterologia" dell'Azienda ULSS 5 Polesana e da competenze distintive, finalizzate all'organizzazione e gestione dei processi assistenziali specifici della struttura, nell'ambito delle indicazioni programmatiche nazionali e regionali e degli indirizzi aziendali. I riferimenti programmatici regionali sono contenuti nella Legge Regionale n. 48 del 28 dicembre 2018 (Piano socio sanitario regionale 2019-2023) e nella DGRV 614/2019 (Schede di dotazione ospedaliera). Il modello gerarchico e organizzativo nel quale è inserita la UOC "Gastroenterologia" è descritto nel vigente Atto aziendale.

Accanto alle competenze proprie dei pubblici dipendenti, descritte nel "Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni", le competenze generali richieste al dirigente per lo svolgimento delle funzioni di direzione, organizzazione e gestione dell'unità operativa affidata sono le seguenti: esercizio della leadership; adesione alle strategie aziendali e fattiva collaborazione al loro sviluppo; gestione delle risorse umane assegnate e delle loro competenze; gestione delle risorse materiali utilizzate e sviluppo di sinergie con tutte le altre componenti del sistema socio-sanitario regionale (per esempio, altre strutture aziendali ospedaliere, distrettuali e della prevenzione; professionisti convenzionati e strutture accreditate); gestione dei processi necessari per l'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (cioè sicura, efficace, efficiente e sostenibile). Tali competenze generali sono declinate anche dall'articolo 3 dello schema tipo di contratto di lavoro dei direttori di unità operativa complessa approvato dalla Regione Veneto con DGRV 342/2013.

Le competenze distintive connesse all'incarico dirigenziale sono relative all'organizzazione e gestione delle specifiche attività assistenziali nei diversi contesti di cura dell'intera Provincia di Rovigo, adottando scelte che valorizzino un approccio globale alla persona, la continuità dell'assistenza e modelli organizzativi per intensità di cura:

- a) attività di ricovero ospedaliero (per esempio, in regime diurno, week, ordinario; consulenze per pazienti ricoverati; integrazione con le altre strutture ospedaliere pubbliche e con il privato accreditato);*
- b) attività ambulatoriali specialistiche intra ed extra-ospedaliere anche in telemedicina, con particolare riferimento alla gestione delle liste di attesa e nel contesto della riforma dell'assistenza territoriale prevista dal PNRR, dal DM 77/2022 e dalla DGRV 721/2023;*
- c) supporto alle attività di pronto soccorso (consulenze, osservazione breve intensiva, ecc.);*
- d) interfaccia con le attività territoriali (MMG/PLS, ADI, COT, strutture intermedie e strutture residenziali), in particolare per le attività di screening oncologico;*
- e) collaborazione con i chirurghi per l'adeguata applicazione delle procedure di presa in carico e dei PPDTA e collaborazione con i Gruppi Oncologici Multidisciplinari (GOM) per le attività di competenza;*
- f) attività nell'ambito dell'endoscopia interventistica, in particolare nel settore dell'endoscopia radioguidata (ERCP), comprese le metodiche più avanzate di diagnosi e terapia delle patologie*

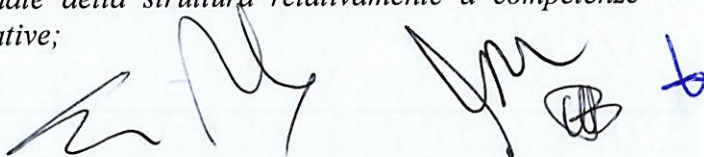
delle vie biliari e di terapia delle emorragie digestive, e nel posizionamento di stent anche enterali;

- g) attività di eco-endoscopia diagnostica ed operativa per patologie (itteri ostruttivi e raccolte addominali, pseudo cisti pancreatiche, raccolte fluide, ascessi...) suscettibili di trattamento con tale metodica;
- h) conoscenza delle linee guida e delle evidenze scientifiche per l'utilizzo appropriato dei dispositivi medici e delle tecniche endoscopiche e provata esperienza nell'interpretazione dell'imaging avanzato.

In particolare, al dirigente è richiesto di organizzare e gestire tali attività in modo che le strutture aziendali siano in grado, nel loro complesso, di svolgere i compiti assistenziali affidati dalla vigente programmazione ospedaliera regionale, che attribuisce all'Ospedale di Rovigo il ruolo di "Hub provinciale", all'Ospedale di Trecenta il ruolo di "Ospedale di base in zona disagiata", all'Ospedale di Adria il ruolo di "Ospedale spoke" e alle strutture accreditate un ruolo complementare e di integrazione. Il dirigente, pertanto, dovrà organizzare e garantire le attività endoscopiche ambulatoriali nelle sedi ospedaliere aziendali.

Al dirigente sono inoltre richieste ulteriori competenze distintive per svolgere le seguenti attività:

- esercitare la governance clinica in materia di sicurezza clinica (con particolare riguardo alla gestione delle infezioni correlate all'assistenza e alle raccomandazioni ministeriali e regionali), di appropriatezza, di valutazione delle tecnologie sanitarie - HTA (con particolare riguardo alla valutazione dei farmaci, delle attrezzature e dei dispositivi medici), di gestione integrata dei volumi di attività per specifiche prestazioni e valutazione degli esiti (vedi, per esempio, Programma Nazionale Esiti e iniziative analoghe);
- supportare l'approccio assistenziale per processi, continuo e trasversale ai livelli di assistenza ospedaliera e distrettuale, valorizzando tutte le modalità di gestione orizzontale dei processi indicate dall'Atto aziendale;
- favorire l'integrazione organizzativa tra le diverse strutture aziendali, finalizzata al miglioramento dell'efficienza operativa nella gestione delle risorse (per esempio, personale, spazi, apparecchiature, farmaci e dispositivi medici, competenze, durata della degenza, ecc.);
- sostenere l'informatizzazione dei processi assistenziali e organizzativi (per esempio, cartella clinica, firma digitale, teleconsulto, dematerializzazione delle prescrizioni, prenotazioni e referti, sistemi di supporto decisionale, liste di attesa per ricoveri programmati, presa in carico, ecc.) e la loro integrazione nel contesto aziendale del dossier sanitario elettronico e in quello regionale del fascicolo sanitario elettronico;
- svolgere le attività di competenza indicate dai sistemi aziendali di gestione del rischio (professionale, lavorativo, informativo, ambientale, amministrativo-contabile e anticorruzione).
- promuovere iniziative e sostenere attività per l'umanizzazione delle cure;
- sostenere i processi aziendali di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale, promuovendo anche la partecipazione a programmi volontari di certificazione della qualità e di accreditamento professionale;
- gestire l'attività di tutoraggio per l'acquisizione di competenze di tutti i professionisti dell'équipe a lui affidata;
- sviluppare un clima interno favorente la crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori e promuovere un clima collaborativo ispirato ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori, oltre a garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti ed i familiari all'interno della struttura complessa;
- conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane: programmazione, inserimento, coordinamento e valutazione del personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative;



- *programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza e valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti;*
- *gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica;*
- *adottare ogni possibile soluzione per organizzare l'attività ambulatoriale di pertinenza, al fine di rispettare le priorità cliniche e gli standard regionali e nazionali in tema di liste d'attesa e di presa in carico del paziente;*
- *valutare e conoscere le tecnologie sanitarie in ambito endoscopico, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo dell'attività, nel rispetto del budget assegnato per la spesa farmaceutica e per l'impiego dei dispositivi medici.*

In tale prospettiva, il dirigente deve aver maturato esperienza specifica in unità operative ospedaliere con adeguata casistica e adeguati volumi di prestazioni e dovrà essere in possesso di documentata e rilevante esperienza professionale e gestionale, con particolare riferimento all'attività svolta nell'ultimo quinquennio.

In particolare, oltre agli elementi previsti nelle competenze distintive, viene richiesta evidenza circa:

- *l'attività lavorativa in una unità operativa complessa di gastroenterologia ed endoscopia digestiva con consistente casistica di esofago-gastroduodenoscopia (EGDS) e colonscopie diagnostiche ed operative,*
- *l'esperienza nella gestione multidisciplinare del tumore del colon-retto con documentata capacità nella rimozione endoscopica delle lesioni polipoidi del colon-retto con tecniche avanzate,*
- *la specifica competenza diagnostica, terapeutica e organizzativa nell'ambito dell'endoscopia digestiva, la promozione dell'integrazione multidisciplinare, della sicurezza del paziente, dell'innovazione tecnologica e della formazione continua del personale medico e infermieristico.*

La Commissione prende atto che con Deliberazione del Direttore Generale n. 483 del 15.04.2026 è stato disposto di ammettere all'avviso in argomento i quattro candidati che hanno presentato domanda di partecipazione e risultanti in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione previsti dal bando, qui di seguito elencati:

N°	COGNOME E NOME	CODICE "ID"	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA
1.		5400922		
2.		5405163		
3.		5403084		
4.		5420886		

La Commissione ha accertato che la data e la sede del colloquio sono state pubblicate sul sito internet aziendale, nella sezione Concorsi e Avvisi (nella cartella dell'Avviso specifico oggetto della selezione), quale convocazione ufficiale a tutti gli effetti dei candidati ammessi, per sostenere il colloquio previsto nella giornata odierna 28.05.2026, alle ore 10.00, presso la Sede Direzionale dell'Azienda ULSS 5 Polesana, Cittadella Socio Sanitaria - Viale Tre Martiri, n. 89 - Rovigo, Sala Azzurra - Blocco A - II° piano.

Accertata la presenza dei candidati, regolarmente convocati, presenti n. 3 (tre) candidato su n. 4 (quattro) ammessi, la Commissione ha preliminarmente proceduto con la predeterminazione dei criteri finalizzati alla valutazione del curriculum, procedendo successivamente all'esame della

documentazione prodotta dai candidati ed alla relativa valutazione secondo i predetti criteri, predisponendo una scheda individuale in cui sono stati riportati i punteggi attribuiti.

Successivamente la Commissione, preso atto che il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30, ha stabilito altresì i criteri di valutazione del colloquio stesso ed ha determinato l'elenco dei quesiti da sottoporre ai candidati, stabilendo di sottoporre i candidati a n. 2 domande, una finalizzata alla verifica delle capacità professionali ed una finalizzata alla verifica delle capacità gestionali/organizzative e di direzione, mediante estrazione a sorte tra quelle predeterminate.

Si è poi proceduto ad effettuare il colloquio con le modalità definite e, sulla base di quanto previsto ai fini della valutazione dello stesso, è stato attribuito alla candidata presente il relativo punteggio.

Al termine dei lavori, sulla base dei punteggi relativi al curriculum ed al colloquio dei candidati, la Commissione ha esposto presso la sede di svolgimento della prova, il risultato ottenuto dai medesimi.

La Commissione quindi, sulla base dei punteggi relativi al curriculum ed al colloquio, conseguiti da ciascun candidato formula la seguente graduatoria di merito dei candidati idonei in ordine di punteggio, che verrà presentata al Direttore Generale per il conferimento dell'incarico di Direttore della Struttura Complessa: UOC "Gastroenterologia":

N.	CANDIDATO	CODICE "ID"	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO CURRICULUM PROFESSIONALE MAX 50	PUNTEGGIO COLLOQUIO MIN 21 – MAX 30	PUNTEGGIO COMPLESSIVO MAX 80
1°	REALDON STEFANO	5403084		31,000	30	61,000
2°		5400922		22,950	30	52,950
3°		5405163		21,500	24	45,500

I lavori della Commissione, lo svolgimento e l'esito della procedura dell'avviso in questione sono stati verbalizzati con specifico atto redatto il giorno 28.05.2026.

La presente relazione, redatta dalla Commissione in forma sintetica, viene pubblicata sul sito internet dell'Azienda prima della nomina del candidato vincitore.

Letto, confermato e sottoscritto.

I COMPONENTI:

- **Dr.ssa Monica Briani**
- **Dr. Massimo Devani**
- **Dr. Guido Manfredi**

II PRESIDENTE
- **Dr. Bastianello Germanà** -

II SEGRETARIO
- **Dr.ssa Monica Cattelan**

Monica Cattelan